



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NAIC8GLOOP: ERCOLANO I.C. 5 MAIURI

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA8GLO0E: ERCOLANO I.C. 5 MAIURI  
NAAA8GL01G: ERCOLANO I.C. 5 - VIA MARCONI  
NAAA8GL02L: ERCOLANO V-A.MAIURI  
NAEE8GL01R: ERCOLANO I.C. 5 MAIURI  
NAEE8GL02T: ERCOLANO I.C. 5 - VIA MARCONI  
NAMM8GL01Q: ERCOLANO I.C. MAIURI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

I dati dell'anno scolastico 2021/2022 rispecchiano la realtà di un I.C. che si divide su due plessi che abbracciano due realtà socioambientali e contesti economico-culturali diversi. I docenti dell'I.C. 5 "Maiuri" di Ercolano pensano alla cooperazione come strategia attenta ai diritti di tutti gli alunni al fine di garantire il successo formativo di ciascuno di essi. Si pone particolare attenzione agli studenti della scuola secondaria di primo grado per quanto riguarda il tema dell'abbandono e la dispersione scolastica dove, oltre a tener conto della fase dell'età evolutiva molto critica, si mira al raggiungimento del successo formativo sia attraverso le abilità e le conoscenze disciplinari sia attraverso le competenze europee. I docenti sono consapevoli di lavorare per una scuola in cui non si perda ma sia visibile la dimensione sociale dell'identità e dell'apprendimento e in cui si pratica la cooperazione, nella relazione educativa con i ragazzi, nell'organizzazione della classe e del lavoro, con i colleghi, nei rapporti con i genitori e con i soggetti del territorio con i quali condividono, con ruoli molto diversi, la responsabilità di promuovere la crescita umana e culturale di ciascun ragazzo.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è autovalutata con un giudizio intermedio perché ancora non tutti gli studenti riescono a raggiungere risultati soddisfacenti. Ciò è dovuto all'appartenenza della platea scolastica ad ambienti socioculturali ed economici diversi e alla scarsa presenza delle famiglie nel processo educativo.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria e' migliorato il monitoraggio in quanto e' aumentato il numero degli alunni che sono rimasti nel nostro I.C. e si sono pianificati incontri di continuità tra i docenti della scuola primaria e secondaria. Il monitoraggio dei risultati dei nostri alunni alle scuole secondarie di secondo grado non è possibile in quanto le scuole non hanno risposto alle nostre richieste.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto nei processi di integrazione e collaborazione con territorio e rapporto con le famiglie si autovaluta in maniera positiva. Interagisce col territorio, in particolare con gli enti locali, con le parrocchie, con le Associazioni (culturali, sportive, educative), con l'ASL e con altre scuole per arricchire l'offerta formativa e trarre da tali collaborazioni il maggior beneficio possibile per i suoi alunni e per la società civile. Questa scuola affonda le radici sul territorio e con esso cerca di interagire in simbiosi, nel rispetto delle diverse prerogative. Dialoga con i genitori utilizzando anche una comunicazione on line e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare il profitto degli alunni in matematica, italiano e inglese.

### TRAGUARDO

Incrementare gli esiti degli alunni valutati tra il 6 e il 7.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare una progettazione e una valutazione oggettiva e condivisa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzare incontri tra docenti per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
6. **Continuità e orientamento**  
Migliorare l'elaborazione di attività comuni per tutte le classi con particolare riferimento alle classi ponte.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.



### PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di alunni che hanno concluso il ciclo di studi con una valutazione di fascia medio-alta (8-9-10).

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che hanno concluso il ciclo di studi con una valutazione di fascia medio-alta (8-9-10) tra 50% - 60%.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare una progettazione e una valutazione oggettiva e condivisa.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli di competenza nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con ESCS simile.

### TRAGUARDO

Diminuire di 3 punti percentuali la distanza dei risultati medi rispetto alle scuole con ESCS simile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare una progettazione e una valutazione oggettiva e condivisa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzare incontri tra docenti per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
7. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza.

### TRAGUARDO

Non più del 15% degli alunni con voto inferiore a buono nel comportamento e il 60% degli alunni con voto complessivo di ed. civica almeno pari a 7.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).
3. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (legalità, ambiente, salute, sport).
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare un piano di miglioramento che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tenga conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Dalla revisione del Rapporto di Autovalutazione e dall'analisi di quanto emerso nei primi mesi del corrente



anno scolastico, durante le riunioni per disciplina coi capi- dipartimento, nelle riunioni dei Consigli di Classe e del Collegio docenti, si è deciso di intervenire su alcuni aspetti strategici che mirino prioritariamente al miglioramento degli esiti scolastici, in particolare nelle materie di base (INVALSI); al potenziamento delle competenze; al rafforzamento di modalità di lavoro innovative e forme valutative condivise. È necessario incrementare i punteggi in Italiano, Matematica e Inglese alle prove Invalsi, in quanto risultano esservi differenze significative rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali. L'azione della scuola deve essere rivolta a ridurre progressivamente il gap formativo degli studenti che presentano bassi livelli di apprendimento, scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti di queste discipline. Inoltre, le competenze chiave e di cittadinanza necessitano una maggiore centralità nella progettazione e valutazione didattica.